

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01220764
ESC - Ente schedatore	S127
ECP - Ente competente	S127

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia	FR
PVCC - Comune	Veroli
PVCL - Localita'	CASAMARI

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	abbaziale cistercense
LDCN - Denominazione	Chiesa dei Ss. Giovanni e Paolo e della Vergine Assunta
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Abbazia di Casamari
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Maria, 25
LDCS - Specifiche	navata

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	semicapitello
--------------------	---------------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIII
----------------------	-----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1203
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1217
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito cistercense
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	pietra/ scultura
--------------------------------	------------------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	UNR
MISA - Altezza	65
MIST - Validita'	ca

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Decorazione su tre livelli: il primo, composto da una corona di palmette, è sovrastato da un doppio giro di foglie arrotolate sulla punta in crochets arrotondati e ornati da motivi vegetali.
NSC - Notizie storico-critiche	La decorazione del capitello mostra ascendenze di matrice borgognona, a conferma della presenza nel cantiere di Casamari di maestranze, probabilmente monaci, provenienti da quell'area geografica. Ad essi si suppone si associarono presto, per esigenze derivanti dalla grandiosità del lavoro, anche dei lapicidi locali, che ai modi del protogotico francese affiancarono inserti derivati dalla tradizione altomedievale e romanica locale, soprattutto nel recupero di motivi decorativi. La datazione è suggerita sia dall'analisi stilistica, sia dalla storia della fondazione del complesso abbaziale da parte dell'ordine cistercense, che vede posare la prima pietra della chiesa nel 1203, all'epoca di papa Innocenzo III, e la sua consacrazione nel 1217, sotto il pontificato di Onorio III.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i beni e le attività culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - FOTOGRAFIE****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale**FTAN - Codice identificativo** SBSAE Lazio J 14790**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 2011**CMPN - Nome compilatore** Parca S.**FUR - Funzionario responsabile** Frezza G.**RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE****RVMD - Data registrazione** 2011**RVMN - Nome revisore** Parca S.